

DELIBERAZIONE 6 OTTOBRE 2026
351/2026/A

APPROVAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA DI ACQUIRENTE UNICO S.P.A., PER IL PERIODO 1° GENNAIO 2026 – 31 DICEMBRE 2026, IN RELAZIONE AI COSTI DI FUNZIONAMENTO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SOTTOPOSTE A REGOLAZIONE DELL'AUTORITÀ O SVOLTE IN REGIME DI AVVALIMENTO

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1402^a riunione del 6 ottobre 2026

VISTI:

- la direttiva europea del Parlamento e del Consiglio 2009/72/CE, del 13 luglio 2009;
- la direttiva europea del Parlamento e del Consiglio 2009/73/CE, del 13 luglio 2009;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto-legislativo 16 marzo 1999, n. 79 come successivamente modificato e integrato;
- il decreto-legge 18 giugno 2007, n. 73, recante “Misure urgenti per l’attuazione di disposizioni comunitarie in materia di liberalizzazione dei mercati dell’energia” (di seguito: decreto-legge 73/07), convertito con modificazioni dalla legge di conversione 3 agosto 2007, n. 125;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99 del 2009 (di seguito: legge 99/09);
- il decreto-legge 8 luglio 2010, n. 105, convertito con legge 13 agosto 2010, n. 129 (di seguito: decreto - legge 105/10);
- il decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93 (di seguito: decreto legislativo 93/11);
- il decreto-legge 24 gennaio 2012, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 (di seguito: legge 27/12);
- la legge 4 agosto 2017, n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza” (di seguito: legge concorrenza 2017);
- la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (di seguito: legge di Bilancio 2018);
- il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 (di seguito: decreto-legge 124/19);
- la legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210 (di seguito decreto legislativo 210/2021);
- il decreto-legge 28 febbraio 2025, n. 1919/2025 (di seguito: decreto-legge 19/2025)
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 25 novembre 2010, ARG/com 201/2010 (di seguito: deliberazione ARG/com 201/2010);

- il vigente Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di maggior tutela e di salvaguardia ai clienti finali ai sensi del decreto-legge n. 73/07;
- la deliberazione dell'Autorità 26 luglio 2012, 323/2012/E/com;
- la deliberazione dell'Autorità 29 novembre 2012, 509/2012/E/com;
- la deliberazione dell'Autorità 19 giugno 2014, 296/2014/R/gas (di seguito: deliberazione 296/2014/R/gas);
- la deliberazione dell'Autorità 09 ottobre 2014, 486/2014/R/com (di seguito: deliberazione 486/2014/R/com);
- la deliberazione dell'Autorità 11 dicembre 2015, 597/2015/E/com;
- la deliberazione dell'Autorità 5 maggio 2016, 209/2016/E/com recante il Testo Integrato Conciliazione (di seguito: TICO);
- la deliberazione dell'Autorità 14 luglio 2016, 383/2016/E/com (di seguito: deliberazione 383/2016/E/com),
- la deliberazione dell'Autorità 7 settembre 2017, 622/2017/E/idr;
- la deliberazione dell'Autorità 21 dicembre 2017, 897/2017/R/idr e in particolare l'Allegato A (di seguito: TIBSI);
- la deliberazione dell'Autorità 1° febbraio 2018, 51/2018/R/com (di seguito: deliberazione 51/2018/R/com);
- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 197/2018/r/rif (di seguito: deliberazione 197/2018/r/rif);
- la deliberazione dell'Autorità 6 dicembre 2018, 263/2018/A;
- la deliberazione dell'Autorità 7 maggio 2019, 173/2019/A (di seguito: deliberazione 173/2019/A);
- la deliberazione dell'Autorità 25 giugno 2019, 270/2019/R/com (di seguito: deliberazione 270/2019/R/com);
- la deliberazione dell'Autorità 15 ottobre 2019, 408/2019/E/tlr;
- la deliberazione dell'Autorità 10 dicembre 2019, 526/2019/A (di seguito: deliberazione 526/2019/A);
- la deliberazione dell'Autorità 10 dicembre 2019, 528/2019/E/com;
- la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2019 570/2019/R/gas e in particolare l'Allegato A (di seguito RTDG);
- la deliberazione dell'Autorità 1° aprile 2020, 113/2020/A;
- la deliberazione dell'Autorità 12 maggio 2020, 165/2020/A;
- la deliberazione dell'Autorità 25/2020/E/com;
- la deliberazione dell'Autorità 17 novembre 2020, 472/2020/A (di seguito: deliberazione 472/2020/A);
- la deliberazione 23 febbraio 2021 63/2021/R/com (di seguito: deliberazione 63/2021/R/com);
- la deliberazione dell'Autorità 11 maggio 2021, 192/2021/A;
- la deliberazione dell'Autorità 25 maggio 2021, 219/2021/A;
- la deliberazione dell'Autorità 13 luglio 2021, 326/2021/E/com;

- la deliberazione dell'Autorità 03 agosto 2021, 343/2021/A;
- la deliberazione dell'Autorità 26 ottobre 2021, 456/2021/A;
- la deliberazione dell'Autorità 26 aprile 2022, 180/2022/A;
- la deliberazione dell'Autorità 24 maggio 2022, 226/2022/A;
- la deliberazione dell'Autorità 29 novembre 2022, 620/2022/A (di seguito: deliberazione 620/2022/A);
- la deliberazione 20 dicembre 2022, 694/2022/E/com (di seguito: deliberazione 694/2022/E/com);
- la deliberazione 27 dicembre 2022, 717/2022/R/com (di seguito: deliberazione 717/2022/R/com);
- la deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2023, 621/2023/E/rif (di seguito: deliberazione 621/2023/E/rif);
- la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2019, 618/2023/R/eel e in particolare l'allegato A (di seguito: TIPPI);
- la deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2023, 622/2023/R/com;
- la deliberazione dell'Autorità 16 aprile 2024, 149/2024/A;
- la deliberazione dell'Autorità 11 giugno 2024 232/2024/A (di seguito: deliberazione 232/2024/A);
- la deliberazione dell'Autorità 26 novembre 2024, 509/2024 (di seguito deliberazione 509/2024);
- la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2024 574/2024/E/rif (di seguito: deliberazione 574/2024/E/rif);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 22 ottobre 2024 420/2024/E/rif (di seguito: 420/2024/E/rif);
- la deliberazione dell'Autorità 4 marzo 2025, 71/2025/R/com (di seguito: deliberazione 71/2025/R/com);
- la deliberazione dell'Autorità 18 marzo 2025 99/2025/A (di seguito: deliberazione 99/2025/A);
- la deliberazione dell'Autorità 27 marzo 2025 132/2025/R/eel (di seguito: deliberazione 132/2025/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 1° aprile 2025 144/2025/R/eel (di seguito: deliberazione 144/2025/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2025 262/2025/A (di seguito: deliberazione 262/2025/A);
- la deliberazione dell'Autorità 08 luglio 2025 324/2025/A (di seguito: deliberazione 324/2025);
- la deliberazione dell'Autorità 9 dicembre 2025 537/2025/A (di seguito: deliberazione 537/2025/A);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 11 giugno 2025, 240/2025/R/rif (di seguito: consultazione 240/2025/R/rif);
- la comunicazione della Direzione Servizi di Sistema e Monitoraggio Energia alla società Acquirente unico S.p.A. (di seguito anche: Acquirente unico o AU) del 3 luglio 2026 (prot. 48988; di seguito: comunicazione del 3 luglio 2026);

- la nota di AU di risposta del 23 luglio 2026 (Prot. Autorità 53910 del 24 luglio 2026) (di seguito: nota AU del 23 luglio 2026);
- la comunicazione ad Acquirente unico da parte della Direzione Consumatori e Utenti Prot. Autorità 57727 del 7 agosto 2026;
- la nota di AU del 16 settembre 2026 (Prot. Autorità 70491 del 16 settembre 2026).

CONSIDERATO CHE:

- la società Acquirente Unico svolge una serie di attività di natura anche eterogenea tra loro individuate dal legislatore e regolate dall'Autorità; tra le altre, per quel che qui rileva, AU è responsabile: (1) dell'attività di Approvvigionamento di energia elettrica per il servizio di maggior tutela, (2) dell'attività di Gestione del Sistema Informativo Integrato (di seguito: SII) e, in qualità di gestore del SII, (3) della gestione del c.d. Portale Offerte e (4) del c.d. Portale Consumi, nonché, da ultimo, (5) svolge, quale soggetto avvalso dell'Autorità, la gestione – mediante la realizzazione di uno Sportello per il Consumatore Energia e Ambiente (di seguito: Sportello) – delle attività rientranti nell'ambito delle funzioni di gestione dei reclami e segnalazioni, nonché della funzione conciliativa e di quella informativa verso i clienti finali circa i loro diritti e la normativa applicabile (funzioni attribuite all'Autorità dall'articolo 2, comma 20, lettera m), della legge 481/95, dall'articolo 44, comma 3, e dall'articolo 6, comma 7 del decreto legislativo 93/11);
- in particolare, con riferimento all'attività di approvvigionamento dell'energia elettrica per il servizio di maggior tutela – cfr. precedente numero (1) - il decreto legislativo 79/99 aveva previsto che:
 - a) l'allora gestore della rete di trasmissione nazionale costituisse una società per azioni denominata appunto Acquirente Unico per la stipula e gestione dei contratti di approvvigionamento dell'energia elettrica destinata ai clienti vincolati (*articolo 4, comma 1*);
 - b) l'Autorità determinasse il corrispettivo per le attività di approvvigionamento svolte da AU secondo criteri di efficienza economica (*articolo 4, comma 9*);
 - c) l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 73/07, estendendo la qualifica di cliente idoneo alla generalità dei clienti finali, ha introdotto il servizio di maggior tutela, a tutela dei clienti finali domestici e per le imprese connesse in bassa tensione, aventi meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro, non riforniti di energia elettrica sul mercato libero, assegnando ad AU la responsabilità del relativo approvvigionamento all'ingrosso;
 - d) nelle more dell'aggiudicazione del servizio di vulnerabilità, l'articolo 11 del decreto legislativo 210/21, come da ultimo modificato dall'articolo 2 del decreto-legge 19/25, ha previsto che la fornitura di energia elettrica ai clienti vulnerabili che non hanno scelto un fornitore continui a essere assicurata dagli esercenti il servizio di maggior tutela e che AU continui a svolgere la funzione di approvvigionamento dell'energia elettrica destinata ai clienti serviti nel servizio di maggior tutela sulla base di condizioni stabilite, in via d'urgenza, dall'Autorità;

- quanto invece all'attività di gestione del SII – cfr. precedente numero (2) - il decreto-legge 105/10 ha previsto l'istituzione del SII, presso AU, attribuendo a quest'ultimo la responsabilità della relativa gestione, finalizzato alla gestione dei flussi informativi relativi ai mercati dell'energia elettrica e del gas naturale e basato su una banca dati, il Registro Centrale Ufficiale (di seguito: RCU), dei punti di prelievo e dei dati identificativi dei clienti finali; il RCU è stato successivamente integrato, ai sensi della legge 27/12, con le informazioni relative ai consumi (dati di misura);
- l'Autorità, cui il decreto-legge 105/10 ha attribuito il compito di definire e regolare i servizi che AU può erogare mediante il SII, determinandone anche il corrispettivo a remunerazione dell'attività svolta, ha adottato varie direttive volte allo sviluppo del SII e dei servizi erogabili mediante detta infrastruttura informativa, prevedendo, tra l'altro, per quel che qui rileva:
 - a) che AU adotti sistemi di tenuta di contabilità basata su dati analitici, verificabili e documentabili, atti a rilevare le poste economiche e patrimoniali afferenti alle attività svolte in qualità di Gestore del SII in maniera distinta, come se questa fosse svolta da un'impresa separata (*deliberazione ARG/com 201/2010*);
 - b) l'implementazione nell'ambito del SII di prestazioni e processi relativi al settore del gas naturale, analoghi a quelli operativi nel settore dell'energia elettrica, definendo modalità e tempistiche di implementazione della fase di accreditamento, di primo popolamento e successivo aggiornamento del RCU (*deliberazione 296/2014/R/gas*); al riguardo, l'Autorità ha anche stabilito l'applicazione del corrispettivo unitario a copertura dei costi per il SII anche al settore del gas naturale coerentemente con la logica implementata per il settore elettrico (*deliberazione 486/2014/R/com*); l'applicazione del corrispettivo è stata estesa anche ad altre tipologie di utenti accreditati al SII- quali gli utenti del bilanciamento e le controparti commerciali - a partire dal mese di aprile 2026 (*deliberazione 262/2025/A*);
 - c) il decreto legge 124/19, ha previsto il sistema di riconoscimento automatico del bonus sociale elettrico, gas e idrico dal 1° gennaio del 2021; tale provvedimento ha disposto che la modalità di ottenimento dello stesso si basi sullo scambio di informazioni tra l'INPS e il SII; l'Autorità ha quindi istituito, per l'anno 2025, un contributo straordinario del valore di 200 euro sulle forniture di energia elettrica dei clienti domestici con valori ISEE fino a 25 mila euro (*deliberazione 132/2025*), nonché l'erogazione del contributo straordinario di 200 € anche alla platea di clienti finali (*deliberazione 144/2025*) non beneficiari del bonus ordinario; inoltre sono stati individuati i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate (*deliberazione 133/20225/rif*), cui ha fatto seguito una consultazione circa gli orientamenti in materia di riconoscimento del bonus sociale rifiuti (*consultazione 240/2025/R/rif*);
 - d) la costituzione nell'ambito del SII, a partire dal 30 giugno 2019, di un apposito ufficio di monitoraggio, ponendo in capo ad AU, in quanto gestore del SII, la maggior parte degli obblighi informativi previsti dalla disciplina del monitoraggio

retail, originariamente posti in capo agli operatori del mercato con deliberazione ARG/gas 151/11 (*deliberazione 173/2019/A*);

- con riferimento alla gestione del Portale Offerte – cfr. numero (3) - la legge Concorrenza 2017 ha previsto, tra l'altro:
 - a) l'istituzione, da parte del gestore del SII, nel rispetto della disciplina definita dall'Autorità, di un apposito portale informatico per la raccolta e pubblicazione in modalità *open data* delle offerte vigenti sul mercato al dettaglio dell'energia elettrica e del gas naturale rivolte alle utenze domestiche e alle imprese di piccola dimensione (di seguito: Portale Offerte);
 - b) che la medesima Autorità stabilisca le modalità di copertura dei relativi costi, utilizzando in via prioritaria le risorse derivanti dai proventi delle sanzioni da essa irrogate;
- con la deliberazione 51/2018/R/com l'Autorità, tenuto conto delle specifiche previsioni della legge Concorrenza 2017, ha individuato i criteri generali per la realizzazione del Portale Offerte, nonché i requisiti tecnici e i principi di funzionamento del medesimo;
- con deliberazione 386/2025/R/com, in attuazione delle disposizioni sulla trasparenza e confrontabilità delle offerte nei mercati al dettaglio di energia elettrica e gas naturale di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 19/2025, l'Autorità ha definito misure di razionalizzazione dei corrispettivi delle offerte di energia elettrica e gas naturale per i clienti domestici. In tale contesto, il Regolamento di funzionamento del Portale Offerte è stato adeguato alle disposizioni contenute nel provvedimento, a far data dal 1° aprile 2026.
- quanto invece alla gestione del Portale Consumi – cfr. precedente numero (4) - la legge di bilancio 2018 ha disposto che entro il 1° luglio 2019, il Gestore del SII provvedesse agli adeguamenti necessari per permettere ai clienti finali di accedere attraverso il Sistema medesimo ai dati riguardanti i propri consumi, senza oneri a loro carico;
- con la deliberazione 270/2019/R/com, l'Autorità ha adottato i criteri e le disposizioni in base alle quali AU, in qualità di gestore del SII ha sviluppato il Portale Consumi, con operatività dal 1° luglio 2019;
- con la deliberazione 509/2024, AU ha implementato, tramite il Portale Consumi, tutte le attività volte a consentire, dal 1° ottobre 2025, la messa a disposizione dei dati di misura alle Terze Parti autorizzate dai clienti finali;
- con riferimento, infine, alle attività svolte in avvalimento da AU mediante l'istituzione dello Sportello – cfr. numero (5) - la legge 99/09 ha in via generale autorizzato l'Autorità ad avvalersi della società Gestore dei servizi elettrici S.p.A. - oggi Gestore dei servizi energetici - GSE S.p.A. (di seguito: GSE) - e di AU per rafforzare, tra l'altro, le attività di tutela dei consumatori di energia, senza che derivino nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (*articolo 27, comma 2*) disponendo, altresì, che la medesima Autorità possa “*avvalersi del Gestore di cui al primo periodo e delle società da esso controllate per i compiti previsti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481, e da norme successive, anche relativamente al settore idrico, del telecalore e dei rifiuti urbani e assimilati [...]*”;

- in attuazione delle disposizioni di cui alla legge 99/09, l'Autorità ha, tra l'altro, approvato il Disciplinare di avvalimento del GSE e di AU, più volte rinnovato, da ultimo con la deliberazione 620/2022/A; tale disciplinare è stato prorogato con deliberazione 537/2025/A per il periodo 1 gennaio 2026 – 31 dicembre 2028 prevedendo, tra l'altro, per l'anno 2026, che AU gestisca in continuità, per conto dell'Autorità, i servizi di cui ai progetti approvati con le deliberazioni 694/2022/E/com e 717/2022/R/com, mediante lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente e il Servizio Conciliazione, a parità di condizioni e modalità vigenti, tenuto conto dell'attività svolta nel 2025 e nel quadro della pertinente regolazione dell'Autorità, rinviando a successivi provvedimenti l'approvazione di uno o più progetti, anche pluriennali, proposti da AU, per le attività in esame, nonché le valutazioni connesse a eventuali variazioni nelle modalità di svolgimento delle attività relative all'anno 2026;
- l'Autorità, nell'ambito del suddetto avvalimento, ha dettagliato un'articolata disciplina; in particolare l'Autorità ha, tra l'altro:
 - a) istituito il Servizio Conciliazione e lo Sportello, avvalendosi di AU per la gestione delle richieste di informazioni, reclami, istanze e conciliazioni dei clienti e degli utenti finali dei settori regolati;
 - b) introdotto con il TICO una procedura per l'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione presso il Servizio Conciliazione dell'Autorità efficace, a regime, per i settori dell'energia elettrica, del gas, idrico e del telecalore;
 - c) definito i termini dell'avvalimento di AU per la gestione, mediante lo Sportello, dei servizi a tutela dei clienti e utenti finali dei settori regolati, diversi dalla conciliazione (*deliberazione 383/2016/E/com*);
 - d) approvato il progetto per lo svolgimento, da parte di AU in avvalimento, delle attività relative al sistema di tutele per l'empowerment e la risoluzione delle controversie dei clienti e utenti finali dei settori regolati, per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2025 (*deliberazione 694/2022/E/com*);
 - e) approvato il Progetto clienti indiretti Bonus gas 2022-2025 (*deliberazione 717/2022/R/com*);
 - f) avviato un procedimento per la graduale estensione al settore dei rifiuti urbani del predetto sistema di tutele per la gestione, mediante lo Sportello e il Servizio Conciliazione, delle richieste di informazioni, dei reclami e delle controversie dei clienti e utenti finali, ferma restando la gestione temporanea delle comunicazioni degli utenti del settore, effettuata dallo Sportello ai sensi della deliberazione 197/2018/R/rif (*deliberazione 621/2023/E/rif*) cui ha fatto seguito il documento per la consultazione 22 ottobre 2024 420/2024/E/rif e la deliberazione 574/2024/E/rif;
- ai sensi del disciplinare, nell'ambito delle attività oggetto di avvalimento, AU svolge servizi di carattere tecnico, strumentale, operativo e di supporto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità senza che ciò comporti il trasferimento delle funzioni e delle responsabilità di competenza dell'Autorità;

- con deliberazione 71/2025/R/com, l'Autorità ha conferito nuovo mandato ad AU di procedere all'affidamento dei servizi di postalizzazione delle comunicazioni da inviare ai cittadini in materia di bonus sociali, incluse quelle in materia di bonus rifiuti da trasmettere nell'anno 2026, mediante pubblicazione di bando di gara europeo, tenuto conto che la convenzione attualmente in essere tra AU e Postel S.p.A./Poste Italiane S.p.A. è scaduta a settembre 2025.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- in merito alle modalità di copertura dei costi:
 - a) l'articolo 18.4, lettera c) del TIV prevede che il prezzo di cessione applicato da AU agli esercenti la maggior tutela, utilizzato per la determinazione dei corrispettivi PED pagati dai clienti cui è erogato tale servizio, comprende anche un corrispettivo unitario, riconosciuto ad AU, a copertura dei costi di funzionamento per lo svolgimento dell'attività di acquisto e vendita di energia elettrica, destinata ai clienti in maggior tutela;
 - b) ai sensi della deliberazione ARG/com 201/2010, l'Autorità determina il corrispettivo unitario che ciascun utente del dispacciamento, esercente la maggior tutela e utente della distribuzione gas è tenuto a versare ad AU per i servizi da questi erogati mediante il SII; inoltre:
 - i. la deliberazione 101/2023/A ha stabilito che le erogazioni mensili relative all'attività di Gestione del SII - Bonus sociale siano imputate per il 60% al *Conto per la compensazione delle agevolazioni tariffarie ai clienti del settore elettrico in stato di disagio* di cui al comma 24.1 del TIPPI e per il 40% al *Conto per la compensazione delle agevolazioni tariffarie ai clienti del settore gas in stato di disagio* di cui al comma 74.1, lettera d), del RTDG;
 - ii. la legge 124/17 prevede modalità di copertura dei costi sostenuti per la realizzazione e gestione del Portale Offerte utilizzando in via prioritaria le risorse derivanti dai proventi delle sanzioni erogate dall'Autorità, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
 - iii. con riferimento al Portale Consumi, attualmente, la copertura dei relativi costi avviene nell'ambito della definizione del corrispettivo unitario di cui alla precedente lettera b); i soli costi relativi alla messa a disposizione dei dati di misurazione dell'energia elettrica e del gas naturale dei clienti finali alle parti terze autorizzati sono stati posti a carico del fondo speciale di conto capitale iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2023, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
 - c) con riferimento alle attività svolte in avvalimento da AU nell'ambito dello Sportello, i costi riconosciuti per le attività relative al settore energia vengono finanziati per il 60% dal *Conto qualità energia elettrica* e per il 40% dal *Conto qualità gas* gestiti da Cassa per i servizi energetici e ambientali (di seguito anche:

CSEA); per quanto riguarda, invece, specificamente le attività svolte nell'ambito dello Sportello – Servizi Idrici i relativi costi sono invece posti a carico del *Conto della promozione della qualità dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione* di cui all'articolo 33, comma 33.4, dell'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/idr.

- d) per quanto riguarda le attività di Postalizzazione è previsto il finanziamento dei costi delle comunicazioni ai cittadini in materia di bonus sociale:
- i. elettrico tramite il *Conto per la compensazione delle agevolazioni tariffarie ai clienti del settore elettrico in stato di disagio* di cui al comma 24.1 del TIPPI;
 - ii. gas tramite il *Conto per la compensazione delle agevolazioni tariffarie ai clienti del settore gas* in stato di disagio di cui al comma 74.1, lettera d), del RTDG;
 - iii. idrico tramite il *Conto per la perequazione dei costi relativi all'erogazione del bonus sociale idrico* di cui all'articolo 9 del TIBSI
- ripartendoli in base al numero di comunicazioni inviate con riferimento a ciascun settore.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con deliberazione 472/2020/A, l'Autorità ha concluso il procedimento di revisione complessiva delle previsioni regolatorie in materia di modalità di rendicontazione e approvazione dei costi sostenuti da AU per le attività sottoposte alla regolazione dell'Autorità avviato con deliberazione 526/2019/A;
- con deliberazione 99/2025/A, l'Autorità ha approvato le previsioni di spesa di AU per il periodo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025 in relazione ai costi di funzionamento per la gestione delle attività sottoposte a regolazione dell'Autorità o svolte in regime di avvalimento;
- con deliberazione 324/2025/A, l'Autorità ha approvato le rendicontazioni dei costi sostenuti da AU nel 2024.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- con la comunicazione del 3 luglio 2026, la Direzione Servizi di Sistema e Monitoraggio Energia ha richiesto ad AU chiarimenti in merito alle previsioni di spesa, con particolare riferimento agli incrementi di costo relativi alle attività Gestione del SII, Sportello per il consumatore e Postalizzazione;
- con la nota del 23 luglio 2026, AU ha trasmesso formalmente il budget unico per il periodo 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2026 relativo ai costi di funzionamento delle attività svolte, al netto dei costi diretti relativi alle attività non sottoposte a regolazione da parte dell'Autorità; con la medesima nota, AU ha risposto alle richieste di chiarimenti formulate dalla Direzione Servizi di Sistema e Monitoraggio Energia con la comunicazione del 3 luglio u.s.;
- in merito alle previsioni di spesa relative allo Sportello, AU ha comunicato di aver assunto la scelta strategica di internalizzare la governance cyber ed IT, i cui effetti,

in particolare, hanno riguardato anche la piattaforma del contact center, il CRM e la stanza virtuale del Servizio Conciliazione; lo stesso AU ha riportato che gli incrementi di costo risultano prevalentemente riconducibili ai programmi di evoluzione e messa in sicurezza dei sistemi informativi, in adeguamento alle più recenti evoluzioni normative in materia di *cybersecurity*, nonché al rafforzamento e ampliamento di alcune strutture operative interne per le attività affidate ad AU e che tali investimenti sono stati realizzati garantendo la necessaria flessibilità rispetto alle proposte operative che saranno effettuate e rappresentate nel prossimo progetto triennale per i servizi dello Sportello medesimo;

- con la comunicazione del 7 agosto 2026, la Direzione Consumatori e Utenti, su mandato del Collegio, ha richiesto ad AU di predisporre una proposta di progetto triennale per le attività dello Sportello, in attuazione di quanto disposto dal vigente disciplinare di avvalimento, fermo restando, fra l'altro, quanto previsto dalla deliberazione 472/2020/A in tema di budget unico di AU;
- con la nota del 16 settembre 2026, AU ha trasmesso la semestrale 2026 dalle quale si evincono risparmi di spesa rispetto a quanto preventivato nel budget di cui al precedente alinea;
- l'ammontare complessivo degli importi comunicati risulta pari a 87.101.000,00 €; in tale ammontare è ricompresa una quota di costi comuni, pari a 999.000,00 € allocata, tramite opportuni driver, alle attività non sottoposte a regolazione da parte dell'Autorità: pertanto, i costi di funzionamento da considerare con riferimento alle attività sottoposte a regolazione da parte dell'Autorità sono pari a 86.102.000,00 €.

RITENUTO NECESSARIO:

- approvare il budget unico per il periodo 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2026 relativo ai costi di funzionamento delle attività svolte, al netto dei costi diretti relativi alle attività non sottoposte a regolazione da parte dell'Autorità e della relativa quota parte dei costi comuni e per un ammontare complessivo pari a 86.102.000,00 € così suddiviso tra le seguenti attività:
 - a) 3.007.000,00 € quale corrispettivo riconosciuto a titolo di acconto, salvo conguaglio, per la copertura dei costi di funzionamento relativi all'attività di acquisto e vendita dell'energia elettrica per il servizio di maggior tutela;
 - b) 49.181.000,00 € per l'attività di Gestione del SII, di cui:
 - i. 2.512.000,00 € per la gestione del Portale Offerte;
 - ii. 1.447.000,00 € per il Bonus sociale;
 - c) 27.571.000,00 € per l'attività svolta dallo Sportello ripartito tra:
 - i. Sportello – Energia (24.583.000,00 €) e
 - ii. Sportello – Ambiente (2.988.000,00 €);
 - d) 6.343.000,00 € per l'attività di Postalizzazione;
- prevedere che CSEA eroghi mensilmente, a titolo di acconto per l'anno 2026, una quota pari a un dodicesimo dell'importo previsto con riferimento:
 - a) alla gestione del Portale Offerte;
 - b) alla Gestione del SII - Bonus sociale;

- c) all'attività svolta in regime di avvalimento dello Sportello;
 - d) all'attività di Postalizzazione;
- e che, con la prima erogazione di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente punto, versi ad AU anche le somme spettanti per i mesi precedenti, al netto delle somme eventualmente già corrisposte.

RITENUTO ALTRESÌ NECESSARIO:

- con riferimento allo Sportello, valutare, nell'ambito dei futuri provvedimenti, di cui alla deliberazione 472/2020/A, di approvazione dei preventivi di spesa e delle rendicontazioni delle attività svolte da AU, la congruità e la coerenza delle spese sostenute o previste da AU con quanto rappresentato nella lettera del 23 luglio 2026 e con le attività che saranno delineate nell'ambito del nuovo progetto triennale per lo Sportello a valere dal 2027, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Autorità.

DELIBERA

1. di approvare il budget unico per il periodo 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2026 relativo ai costi di funzionamento delle attività svolte, al netto dei costi diretti relativi alle attività non sottoposte a regolazione da parte dell'Autorità e della relativa quota parte dei costi comuni, per un ammontare complessivo pari a 86.102.000,00 € così suddiviso tra le seguenti attività:
 - a) 3.007.000,00 € quale corrispettivo riconosciuto a titolo di acconto, salvo conguaglio, per la copertura dei costi di funzionamento relativi all'attività di acquisto e vendita dell'energia elettrica per il servizio di maggior tutela;
 - b) 49.181.000,00 € per l'attività di Gestione del SII, di cui:
 - i. 2.512.000,00 € per la gestione del Portale offerte;
 - ii. 1.447.000,00 € per il Bonus sociale;
 - c) 27.571.000,00 € per l'attività svolta dallo Sportello per il Consumatore di Energia e Ambiente ripartito tra:
 - i. Sportello – Energia (24.583.000,00 €) e
 - ii. Sportello – Ambiente (2.988.000,00 €);
 - d) 6.343.000,00 € per l'attività di Postalizzazione;
2. di prevedere che CSEA:
 - a) con riferimento all'attività di gestione del Portale Offerte, eroghi mensilmente a titolo di acconto per l'anno 2026, una quota pari a un dodicesimo dell'importo di cui al punto 1, lettera b), punto i;
 - b) con riferimento all'attività di gestione del Bonus sociale eroghi mensilmente, a titolo di acconto, per l'anno 2026, una quota pari a un dodicesimo dell'importo di cui al punto 1, lettera b), punto ii.;

- c) con riferimento all'attività svolta in regime di avvalimento dello Sportello per il Consumatore di Energia e Ambiente, eroghi mensilmente, a titolo di acconto per l'anno 2026, una quota pari a:
 - i. un dodicesimo dell'importo di cui al punto 1, lettera c), punto i. per lo Sportello - Energia;
 - ii. un dodicesimo dell'importo di cui al punto 1, lettera c), punto ii. per lo Sportello - Ambiente;
 - d) con riferimento all'attività di Postalizzazione eroghi mensilmente, a titolo di acconto, per l'anno 2026, una quota pari a un dodicesimo dell'importo di cui al punto 1, lettera d);
- e che, con la prima erogazione relativa al 2026, versi ad AU anche le somme spettanti per l'attività di gestione del Portale Offerte, SII-Bonus sociale, dello Sportello per il consumatore di Energia e Ambiente e della Postalizzazione per i mesi precedenti, al netto delle somme eventualmente già corrisposte;
- 3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero della Transizione ecologica, alla società Acquirente unico S.p.A. ed a Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, per i seguiti di competenza.

6 ottobre 2026

IL PRESIDENTE
Nicola Dell'Acqua